

ANALISI SUI RISULTATI OTTENUTI DAL QUESTIONARIO SUL CLIMA DI FIDUCIA INVIATO ALLE COOPERATIVE NEL 2018

È proseguita nel 2018 l'analisi del clima di fiducia delle società cooperative, realizzata dalla *Camera di Commercio di Cuneo* in collaborazione con *Confcommercio*, *Legacoop* e *ACGI Piemonte*.

Rispetto alle oltre **550 società cooperative** iscritte e in attività, **225 hanno risposto all'indagine** (circa il **41%**). Campione significativo e rappresentativo della diversificazione settoriale in cui le imprese operano.

SETTORI	COOP ATTIVE	RISPOSTE	% RISPOSTE
Produzione e lavoro	94	45	47,9%
Servizi	161	57	35,4%
Consumo	33	9	27,3%
Agricoltura e pesca	139	40	28,8%
Turismo	21	4	19,0%
Cultura media e sport	12	6	50,0%
Credito, finanza, assicurazioni e mutue	11	11	100,0%
Salute e sociale	74	48	64,9%
Abitazione	9	5	55,6%
TOTALE	554	225	41,0%

L'analisi, condotta nel mese di settembre 2018, ha evidenziato il modesto ottimismo delle società cooperative (il 75,5%) anche a fronte dei dati di bilancio 2017, che registravano un aumento del fatturato per il 44,5% e una situazione di stazionarietà per il 31,7%.

Analoga la previsione delle vendite nel 2018, il cui volume di fatturato è previsto in calo solo da parte del 20% degli interessati, in aumento per il 29,1% e stazionario per il 51,1%.

Positiva la situazione occupazionale, in calo solo per l' 11,9% delle cooperative intervistate, a fronte di un'ipotesi di aumento per il 26% e una situazione stazionaria per il 62,1%.

Il focus dell'indagine è tuttavia rappresentato dall'analisi delle prospettive delle cooperative per l'anno in corso.

A questo riguardo, la fotografia che emerge dalle interviste è particolarmente attendibile e significativa, considerato anche il periodo di somministrazione delle interviste (nel mese di settembre, in chiusura del III trimestre).

Nel 67% delle imprese intervistate emerge la volontà di consolidare le attività già presenti, mentre solo il 17% ipotizza un ridimensionamento. Tra i differenti settori emerge con più forza il consolidamento dell'agricoltura (sulle 40 cooperative 32 hanno risposto in questa direzione), seguita dal settore del sociale (35 su 48) e dei servizi (sulle 57, 41).

Gli scenari di sviluppo del mondo cooperativo sono principalmente rivolti al territorio provinciale (54,2%) e all'area regionale (33,4%) e solamente il 7% delle cooperative prevede una possibilità di crescita all'estero. Da notare come l'apertura ai mercati esteri coinvolga invece 1 impresa cooperativa su 4 nel settore agricolo.

Fattore chiave dello sviluppo restano la qualificazione e formazione del personale (61,7%), in particolare per le cooperative sociali e dei servizi. Le cooperative confermano la propria vocazione e la rilevanza strategica della creazione di collaborazioni o aggregazioni (45%), della certificazione dei prodotti (41%) e dell'innovazione tecnologica (38%).

In sintesi, l'indagine conferma il clima di fiducia delle cooperative, particolarmente interessante sotto il profilo delle assunzioni. Emergono inoltre alcuni elementi di distinzione, in funzione del settore di appartenenza degli intervistati:

- in agricoltura assumono un ruolo prioritario la certificazione e la qualificazione dei prodotti
- nel sociale risulta strategica la formazione del personale
- nella produzione lavoro e nel settore servizi ritornano la valenza della certificazione e dell'innovazione tecnologica

Permane una forte connotazione locale delle cooperative, con una interessante propensione all'export per quelle operanti in agricoltura.

Cuneo, 30 aprile 2019